

L'Assicurazione della Qualità della Formazione Universitaria



Università
per Stranieri
di Perugia

19 OTTOBRE 2017

ELSA SERPICO
Esperta di valutazione

SOMMARIO

1. Definizioni e concetti principali
2. Inquadramento nel contesto europeo
3. Inquadramento nel contesto nazionale
4. Sistema AVA (Accreditamento – Valutazione – Autovalutazione)
5. Attori chiave dell'AQ
6. Accreditamento periodico

DEFINIZIONI E CONCETTI

COSA SIGNIFICA
QUALITÀ E AQ?

COSA SIGNIFICA «QUALITÀ»

La norma UNI EN ISO 9000:2015 definisce la Qualità come

«il grado in cui un insieme di caratteristiche intrinseche di un oggetto soddisfa i requisiti».

Per requisito si intende un'esigenza o un'aspettativa che può essere espressa, implicita o cogente.

- ❖ Grado o livello di raggiungimento degli obiettivi
- ❖ Grado di soddisfacimento dei requisiti/delle esigenze/delle aspettative/delle richieste
 - dei portatori di interesse (clienti, utenti, famiglie, territorio, ...)
 - Vicinanza obiettivi e risultati –

COSA SIGNIFICA «QUALITÀ DELLA FORMAZIONE»

In accordo con la ISO 9000:2015, per qualità della formazione possiamo intendere:

«il grado (livello) di soddisfazione dei ‘requisiti per la qualità’ del servizio di formazione offerto, stabiliti coerentemente con le esigenze e le aspettative di tutte le parti interessate»

OPPURE

il grado (livello) in cui il servizio di formazione consente agli studenti di raggiungere un livello di apprendimento corrispondente agli obiettivi stabiliti.

COSA SIGNIFICA «QUALITÀ DELLA FORMAZIONE»

In una organizzazione che eroga servizi, e in particolar modo formazione, è tardivo e dannoso un controllo solo a valle dei processi, la qualità dei processi deve essere progettata, valutata e validata preventivamente, e quindi in fase di esecuzione solo controllata e migliorata continuamente.

COSA SIGNIFICA «QUALITÀ DELLA FORMAZIONE»

Una Università «di qualità» deve essere capace di **dare fiducia** riguardo la capacità di ottenere **risultati adeguati agli obiettivi dichiarati** e promessi a tutte le parti interessate (studenti, famiglie, mondo del lavoro, ecc.).

COSA SIGNIFICA «ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ»

L'Assicurazione della Qualità (AQ) è l'insieme delle attività finalizzate a **dare fiducia** alle parti interessate che gli obiettivi siano raggiunti e i requisiti siano soddisfatti.

Dimostrare di raggiungere gli obiettivi

Dimostrare di soddisfare le richieste

DARE EVIDENZA!

Il termine inglese ASSURANCE, tradotto in ASSICURAZIONE, significa anche FIDUCIA, GARANZIA

INQUADRAMENTO

Contesto europeo
Contesto nazionale

INQUADRAMENTO: CONTESTO EUROPEO

1999: Processo di Bologna

- ❖ Lo scopo è l'**armonizzazione** dei sistemi di alta formazione europei attraverso l'adozione di un sistema di Corsi di Studio comparabili e quindi risultati di apprendimento comparabili.
- ❖ Ciò richiede la progettazione di **CdS centrati sullo studente**, che sono progettati partendo dagli obiettivi formativi del corso. Con obiettivi formativi si intendono gli sbocchi professionali e in particolare le competenze necessarie allo svolgimento delle funzioni previste.
- ❖ Ulteriore obiettivo del processo di Bologna è la **cooperazione nella valutazione della qualità**.

INQUADRAMENTO: CONTESTO EUROPEO

2005: adozione degli Standard e Linee guida per l'Assicurazione della qualità nello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore (ESG).

«le attività di assicurazione della qualità perseguono due obiettivi inscindibili:

- 1. responsabilità verso l'esterno (accountability)*
- 2. miglioramento delle attività (enhancement)*

Messi insieme, questi due elementi generano fiducia nei confronti della performance dell'Istituzione.»

2015: revisione degli standard.

INQUADRAMENTO: CONTESTO EUROPEO

Quale modello di valutazione? Il modello di valutazione scelto in Europa è misto: prevede una prima fase di autovalutazione interna ed una successiva *peer-review* esterna.

Chi sono i portatori di interesse (stakeholders)? «il termine “portatore di interesse” (stakeholder) si riferisce a tutti gli attori operanti all'interno di una Istituzione, studenti e docenti compresi, oltre che i portatori di interesse esterni, quali i datori di lavoro ed i partner esterni di una Istituzione.»

INQUADRAMENTO: CONTESTO EUROPEO

Standard e linee guida per l'Assicurazione della Qualità nello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore

Gli standard di assicurazione della qualità si dividono in tre gruppi:

1. Assicurazione interna della qualità (n. 10 standard);
2. Assicurazione esterna della qualità (n. 7 standard);
3. Agenzie di assicurazione della qualità (n. 7 standard).

1.1 POLITICA PER L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

Le Istituzioni hanno una politica per l'assicurazione della qualità, che sia pubblica e faccia parte della loro strategia di gestione. I portatori di interesse interni sviluppano e attuano tale politica per mezzo di strutture e processi appropriati, anche coinvolgendo i portatori di interesse esterni.

1.2 PROGETTAZIONE ED APPROVAZIONE DEI CORSI DI STUDIO

Le Istituzioni hanno dei processi di progettazione ed approvazione dei propri corsi di studio. Tali corsi sono progettati in modo tale da raggiungere gli obiettivi stabiliti, inclusi i risultati di apprendimento previsti. [...]

1.3 APPRENDIMENTO, INSEGNAMENTO E VERIFICA DEL PROFITTO INCENTRATI SULLO STUDENTE

Le Istituzioni garantiscono che i corsi di studio siano erogati in modo da incoraggiare gli studenti ad assumere un ruolo attivo nello sviluppo del processo di apprendimento e che la verifica del profitto degli studenti rifletta tale approccio.

Linee guida:

Un approccio all'apprendimento ed all'insegnamento incentrato sullo studente:

- *rispetta la diversità degli studenti e delle loro esigenze, consentendo percorsi flessibili di apprendimento;*
- *considera ed usa diverse modalità di erogazione nei diversi casi;*
- *usa in modo flessibile una varietà di metodi didattici;*
- *promuove il rispetto reciproco nella relazione tra docenti e discenti;*
- *dispone di procedure adeguate per gestire i reclami degli studenti [...]*

1.3 APPRENDIMENTO, INSEGNAMENTO E VERIFICA DEL PROFITTO INCENTRATI SULLO STUDENTE

[...] Vista l'importanza degli esami e delle votazioni ai fini della progressione degli studenti e delle loro future carriere, i processi di assicurazione della qualità relativi alle modalità di esame tengono conto di quanto segue:

- *Gli esaminatori conoscono bene i metodi di esame esistenti e hanno frequenti opportunità di aggiornamento in materia;*
- *I criteri ed i metodi di esame, come pure i criteri di votazione, sono resi noti in anticipo;*
- *L'esame permette agli studenti di dimostrare in che misura abbiano conseguito i risultati di apprendimento previsti; viene dato loro un adeguato feedback che, se necessario, comprende anche consigli sul processo di apprendimento.*

1.4 AMMISSIONE DEGLI STUDENTI, PROGRESSIONE DI CARRIERA, RICONOSCIMENTO E CERTIFICAZIONE

Le Istituzioni applicano in modo uniforme regolamenti predefiniti e resi pubblici per tutte le fasi del “ciclo di vita” dello studente, ovvero ammissione, progressione di carriera, riconoscimento e certificazione.

1.5 CORPO DOCENTE

Le Istituzioni accertano la competenza dei propri docenti. Adottano processi equi e trasparenti per il reclutamento e l’aggiornamento del corpo docente.

1.6 RISORSE DIDATTICHE E SOSTEGNO AGLI STUDENTI

Le Istituzioni finanziano opportunamente le attività di apprendimento e di insegnamento, nonché garantire un'adeguata disponibilità di risorse didattiche e di supporto agli studenti.

1.7 GESTIONE DELLE INFORMAZIONI

Le Istituzioni garantiscono la raccolta, l'analisi e l'uso delle informazioni rilevanti ai fini di una gestione efficace dei loro corsi di studio e delle altre attività formative.

1.8 PUBBLICITÀ DELLE INFORMAZIONI

Le Istituzioni pubblicano informazioni chiare, accurate, obiettive, aggiornate e facilmente accessibili sulle proprie attività, compresi i corsi di studio.

1.9 MONITORAGGIO CONTINUO E REVISIONE PERIODICA DEI CORSI DI STUDIO

Le Istituzioni tengono monitorati e rivedono periodicamente i propri corsi di studio per garantire che conseguano gli obiettivi stabiliti e rispondano alle esigenze degli studenti e della società. Tali revisioni conducono ad un continuo miglioramento dei corsi.

1.10 ASSICURAZIONE ESTERNA CICLICA DELLA QUALITÀ

Le Istituzioni sono ciclicamente sottoposte all'assicurazione esterna della qualità, in linea con gli ESG.

Linee guida:

L'assicurazione esterna della qualità nelle sue varie forme può verificare l'efficacia dell'assicurazione interna della qualità di una Istituzione, fungere da catalizzatore del miglioramento ed offrire nuove prospettive all'Istituzione stessa. Inoltre, fornisce informazioni atte a garantire all'Istituzione ed al pubblico la qualità delle attività svolte.[...]

L'assicurazione della qualità è un processo continuo che non si conclude con il feedback o rapporto esterno, o con il processo di follow-up all'interno dell'Istituzione. Pertanto, le Istituzioni garantiscono che i progressi compiuti dopo l'ultima attività di assicurazione esterna della qualità saranno presi in considerazione al momento di preparare l'attività successiva.

In sintesi, cosa dicono gli Standard Europei?

Per assicurare la qualità della formazione occorre:

- ❖ **Individuare i fabbisogni e le aspettative** della società e del mercato del lavoro, sulla base delle quali i CdS progettano e pianificano i risultati di apprendimento attesi.
- ❖ **Disporre di adeguate risorse** in termini di personale docente, tecnico-amministrativo, infrastrutture e servizi per gli studenti ecc.
- ❖ **Monitorare i risultati** del processo formativo, al fine di poter verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi stabiliti, e rivedere periodicamente i CdS.
- ❖ **Promuovere il miglioramento continuo** della qualità, attraverso i processi di riesame.
- ❖ **Documentare** ovvero dare evidenza pubblica della qualità complessiva del servizio a tutti i portatori di interesse.

INQUADRAMENTO: CONTESTO NAZIONALE

L'Italia ha avviato il processo di accreditamento in ritardo rispetto agli altri Paesi.

- 2010 [Legge 30 dicembre 2010 n. 240](#) -> Art. 5. (Delega in materia di interventi per la qualità e l'efficienza del sistema universitario)
- 2011 Istituzione dell'ANVUR – Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca
- 2012 [Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 19](#) (Valorizzazione dell'efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle università...)
- 2013** [Decreto Ministeriale 30 gennaio 2013 n. 47](#) (Decreto autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica) e successivo DM 1059/2013.

[Documento ANVUR – Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano](#), coerente con gli standard europei.

SISTEMA AVA

Definizione
Revisione

L'AQ DEL SISTEMA UNIVERSITARIO ITALIANO

Il Sistema introdotto in Italia dall'ANVUR (definito AVA) richiede che ogni Ateneo si doti di un sistema di Assicurazione della Qualità (sistema AQ).

L'ANVUR non propone un modello rigido, gli Atenei sono liberi di sviluppare un loro sistema di AQ e di fissare obiettivi e metodi per raggiungerli e monitorarli autonomamente.

Modello libero

- Con «documenti chiave» dei quali solo la struttura è uguale, ma il contenuto è libero
- «Attori chiave», definiti ma liberi nella loro organizzazione

CHE COSA È AVA (ACCREDITAMENTO – VALUTAZIONE – AUTOVALUTAZIONE)?

Modello di Assicurazione della Qualità (AQ)

Il cui obiettivo è di migliorare la qualità della didattica e della ricerca svolte negli Atenei

E' fondato su **procedure interne** di progettazione, gestione, autovalutazione e miglioramento delle attività formative e scientifiche e su una **verifica esterna**

La verifica si traduce in un **giudizio di accreditamento**

AVA: ACCREDITAMENTO – VALUTAZIONE – AUTOVALUTAZIONE

ACCREDITAMENTO

- Iniziale: autorizzazione
- Periodico: conferma/revoca

VALUTAZIONE PERIODICA

Spetta all'ANVUR per quanto riguarda gli aspetti dell'efficienza, della sostenibilità economico-finanziaria delle attività e dei risultati conseguiti nell'ambito della didattica e della ricerca.

AUTOVALUTAZIONE (O VALUTAZIONE INTERNA)

- monitoraggio annuale e riesame ciclico
- Relazioni del Nucleo di Valutazione e delle Commissioni Paritetiche Docenti–Studenti

SISTEMA AVA

Assicurazione INTERNA della Qualità

Autovalutazione e monitoraggio

Metodologie, criteri e indicatori sono elaborati dai singoli Atenei in armonia con quelli definiti dall'ANVUR (monitoraggio annuale e riesame ciclico).

Ai Nuclei di Valutazione e alle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti spetta la redazione di una relazione annuale

Assicurazione ESTERNA della Qualità

Accreditamento iniziale e periodico

L'accREDITamento è un processo attraverso il quale vengono riconosciuti a un Ateneo (e ai suoi Corsi di Studio) il possesso (AccREDITamento iniziale) o la permanenza (AccREDITamento periodico) dei Requisiti di Qualità che lo rendono idoneo allo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali.

Valutazione periodica

Spetta all'ANVUR per quanto riguarda gli aspetti dell'efficienza, della sostenibilità economico-finanziaria delle attività e dei risultati conseguiti nell'ambito della didattica e della ricerca.

SISTEMA AVA

1

ACCREDITAMENTO INIZIALE:
Autorizzazione da parte del MIUR ad attivare Sedi e CdS a seguito della verifica del possesso dei requisiti didattici, di qualificazione della ricerca, strutturali, organizzativi e di sostenibilità economico-finanziaria definiti dalla normativa



2

AUTOVALUTAZIONE: gli atenei sono chiamati a progettare CdS e a monitorare gli andamenti dei CdS (in termini di successi, abbandoni ed esiti occupazionali degli studenti, ecc.), e far sì che adottino processi di miglioramento. Analogamente, per la ricerca il sistema AVA prevede una programmazione e il monitoraggio delle attività scientifiche e di terza missione e l'adozione di processi di miglioramento.



3

VALUTAZIONE ESTERNA: la verifica della corretta definizione e della concreta applicazione del sistema di AQ è fatta dall'ANVUR attraverso le **visite in loco** ad opera di **Commissioni di esperti (CEV)**, che devono esprimersi sul cosiddetto **ACCREDITAMENTO PERIODICO**. I risultati della valutazione esterna sono riportati in rapporti pubblici

VALUTAZIONE ESTERNA: ACCREDITAMENTO INIZIALE

Autorizzazione a istituire e attivare Sedi e CdS a seguito della verifica del possesso dei seguenti requisiti:

Sedi	CdS
a) Trasparenza (banca dati SUA – CdS e SUA–RD)	a) Trasparenza (completezza delle informazioni nella SUA–CdS)
b) Sostenibilità (sostenibilità finanziaria, logistica e scientifica, adeguatezza delle strutture, presenza di un sistema AQ, ecc.)	b) Requisiti di docenza (verifica consistenza e qualificazione del corpo docente)
	c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei CdS (numero min di CFU per insegnamento)
	d) Risorse strutturali
	e) Requisiti di qualità dei CdS (R3)

VALUTAZIONE PERIODICA (ESTERNA)

Valutazione da parte dell'ANVUR

- dell'efficienza e della sostenibilità economico finanziaria delle attività
- dei risultati conseguiti nella didattica, nella ricerca e nell'internazionalizzazione

Esempi di indicatori che saranno forniti dall'ANVUR (decisi dal MIUR, ex DM 987/2016):

- CFU conseguiti su CFU da conseguire;
- Laureati regolari nello stesso CdS di immatricolazione;
- Abbandoni del CdS dopo N+1 anni;
- Occupazione/disoccupazione a 1 /3/5 anni;
- Indicatore di qualità della docenza per i Corsi di Laurea Magistrale.

AUTOVALUTAZIONE (VALUTAZIONE INTERNA)

- ❖ Autovalutazione del CdS (Scheda di monitoraggio annuale e Rapporto di riesame ciclico) e dei Dipartimenti (SUA-RD).
- ❖ Nucleo di Valutazione (NdV):
 - Redige una Relazione annuale.
 - Opera mediante audizioni, a campione o a rotazione.
- ❖ Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS)
 - Redigono una Relazione annuale.

VALUTAZIONE ESTERNA: ACCREDITAMENTO PERIODICO

Verifica della permanenza dei requisiti per l'accREDITAMENTO iniziale nonché di ulteriori requisiti:

Sedi	CdS
<ul style="list-style-type: none">– Requisiti di Assicurazione Qualità– Analisi della Relazione annuale del NdV– Informazioni delle Schede SUA-CDS, dei Rapporti di riesame ciclico e delle Schede SUA-RD– Indicatori per la valutazione periodica (monitoraggio annuale)	<ul style="list-style-type: none">– Requisiti di qualità dei CdS (R3)– Analisi della Relazione annuale del NdV– Indicatori per la valutazione periodica (monitoraggio annuale)
VERIFICA DA PARTE DELL'ANVUR (A DISTANZA E IN LOCO) OGNI 5 ANNI	VERIFICA DA PARTE DELL'ANVUR OGNI 3+2 ANNI

ATTORI CHIAVE DELL'AQ

Sistema AVA

ATTORI CHIAVE DELL'AQ



Organi accademici di vertice



Presidio della Qualità (PQA)



Nucleo di Valutazione (NdV)



Commissioni Paritetiche (CPDS)



Corso di Studio (CdS)

ATTORI CHIAVE DELL'AQ

Organi accademici di vertice

Definiscono le politiche per la qualità

Commissioni Paritetiche (CPDS)

Monitorano l'offerta formativa e la qualità della didattica, individuano indicatori per la valutazione dei risultati e formulano pareri sull'attivazione e la soppressione di Corsi di Studio

Presidio della Qualità (PQA)

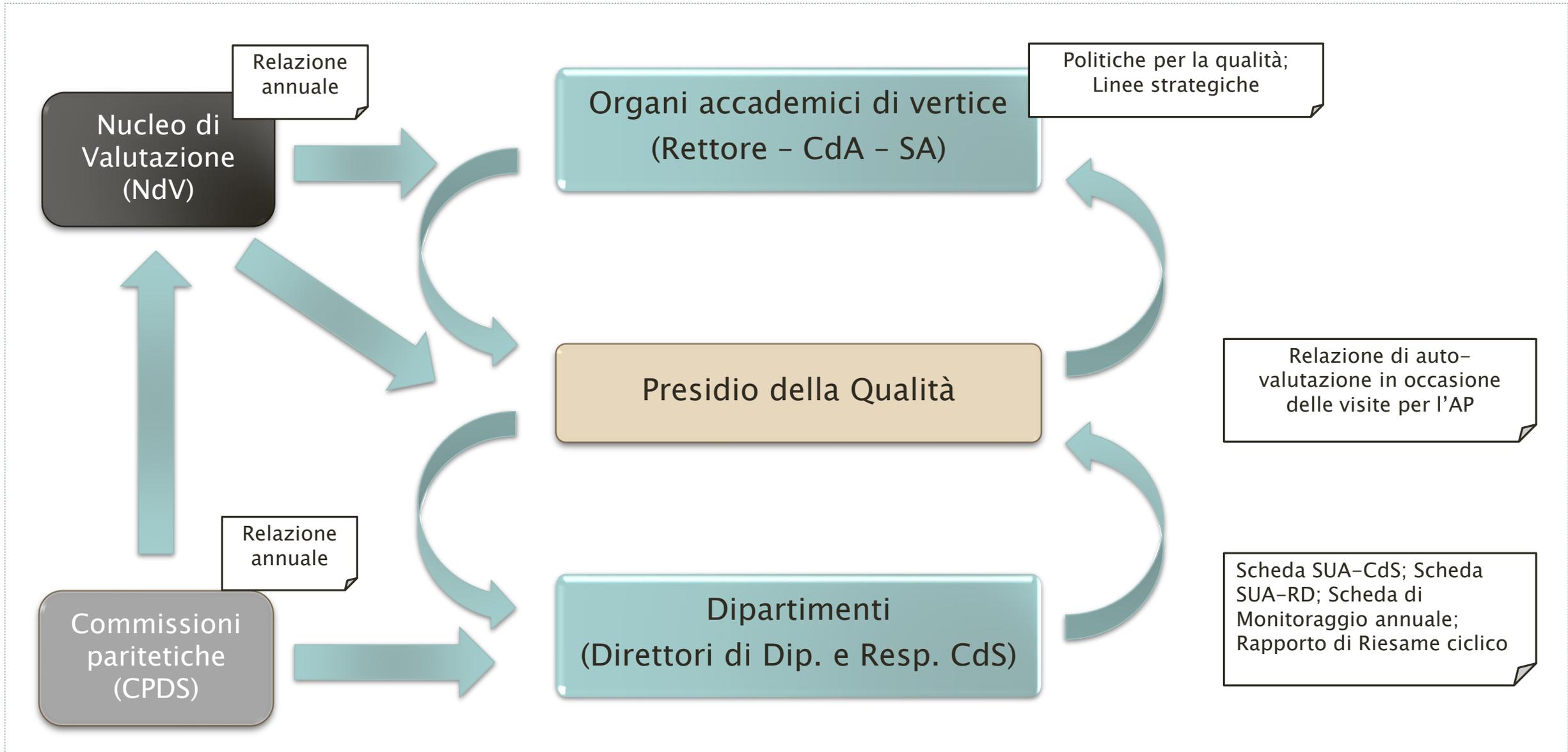
Responsabile OPERATIVO dell'assicurazione della qualità

Responsabili dei CdS

Responsabili della Qualità della formazione che progettano ed erogano

Nucleo di Valutazione
(NdV)

ANVUR E MIUR



CONFRONTO PQA E NDV

PRESIDIO DELLA QUALITA' (PQA)

Organizza e coordina la compilazione Schede SUA-CdS e SUA-RD, Monitoraggio annuale e Riesame ciclico

Raccoglie i dati per il monitoraggio della qualità e ne diffonde gli esiti

Monitora la realizzazione dei provvedimenti sulla base delle raccomandazioni e condizioni delle CEV

Assicura il corretto flusso informativo tra gli organi di governo e i dip./cds.

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Valutazione vera e propria dell'AQ di Ateneo, dei Dipartimenti e CdS.

Parere vincolante all'Ateneo sul possesso dei requisiti per l'Accreditamento iniziale ai fini dell'istituzione di nuovi Corsi di Studio

Monitoraggio del rispetto dei requisiti di Accreditamento iniziale e periodico dei corsi e delle Sedi

...

PRESIDIO DELLA QUALITÀ

Il PQA monitora e valuta l'efficacia dei processi.

Entra quindi nel merito dei processi, ad es. per le consultazioni con le parti sociali verifica che siano state efficaci per identificare i fabbisogni formativi.

COMMISSIONI PARITETICHE DOCENTI-STUDENTI

Legge 240/2012, art.2, comma 2

«Istituzione in ciascun dipartimento [...] di una commissione paritetica docenti–studenti, competente a svolgere attività di

monitoraggio dell’offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell’attività di servizio agli studenti dei professori e dei ricercatori;

ad individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse;

a formulare pareri sull’attivazione e la soppressione di corsi di studio.»

COMMISSIONI PARITETICHE DOCENTI-STUDENTI

D.Lgs 19/2012, Art. 13

«1. Le commissioni paritetiche docenti–studenti ... redigono una **relazione annuale** che contiene **proposte al nucleo di valutazione** interna nella direzione del miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche [...].»

Linee Guida AVA 2.0

L'ANVUR raccomanda di **prendere in considerazione il complesso dell'offerta formativa**, con particolare riferimento agli **esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti**, indicando eventuali problemi specifici ai singoli CdS.

REVISIONE AVA

AVA 2.X – ULTIMA
REVISIONE
AGOSTO 2017

REVISIONE AVA1

- ❖ N. 26 visite di Accreditamento Periodico dal 2014 al 2016: sono state riscontrate alcune criticità
- ❖ Costituzione di un gruppo di lavoro per la revisione del sistema AVA (semplificazione e maggiore aderenza agli standard europei ESG 2015)
- ❖ Linee guida per l'Accreditamento periodico nell'ambito del sistema AVA in consultazione – luglio–settembre 2016
- ❖ Decreto Ministeriale 12 dicembre 2016, n. 987 (Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari)
- ❖ Nuove Linee Guida per l'accREDITamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari – dicembre 2016, ultima rev. Agosto 2017

2017: anno di transizione

REVISIONE AVA1

AVA 1.0	AVA 2.0
N. 7 requisiti di AQ (17 indicatori e 57 Punti di attenzione)	N. 4 requisiti di AQ (12 indicatori e 30 Punti di attenzione)
10% del totale dei CdS sono valutati – soglia minima di 9	Eliminata la soglia minima – Il numero di CdS valutati è proporzionale al totale dei CdS dell’Ateneo
Rapporto di Riesame annuale	Scheda di monitoraggio annuale: breve commento di indicatori forniti dall’ANVUR
Riesame ciclico ogni 3 anni	Riesame ciclico (al massimo) ogni 5 anni
Meccanismo complesso di composizione del voto finale, che appiattisce il giudizio verso il basso	Minore rigidità nella valutazione e nuove scale di giudizio
Accreditamento periodico della Sede e dei CdS	Accreditamento periodico della Sede che si estende anche a tutti i CdS. I corsi visitati durante la visita non avranno un giudizio sintetico sull’accreditamento.

NUOVI REQUISITI AQ: cosa è cambiato?

AVA 2	AVA 1
N. 4 requisiti di AQ (12 indicatori e 30 Punti di attenzione)	N. 7 requisiti di AQ (17 indicatori e 57 Punti di attenzione)
Nuovi requisiti AVA 2	Vecchi requisiti AQ
R1	AQ1 - AQ3 - AQ4 - AQ7
R2	AQ1 - AQ2 - AQ3 (1 punto)
R3	AQ5
R4	AQ6

NUOVI REQUISITI AQ

Requisito R1. Visione, strategie e politiche di Ateneo sulla qualità della didattica e ricerca

Ateneo

Requisito R2. Strategie e politiche di Ateneo

Ateneo

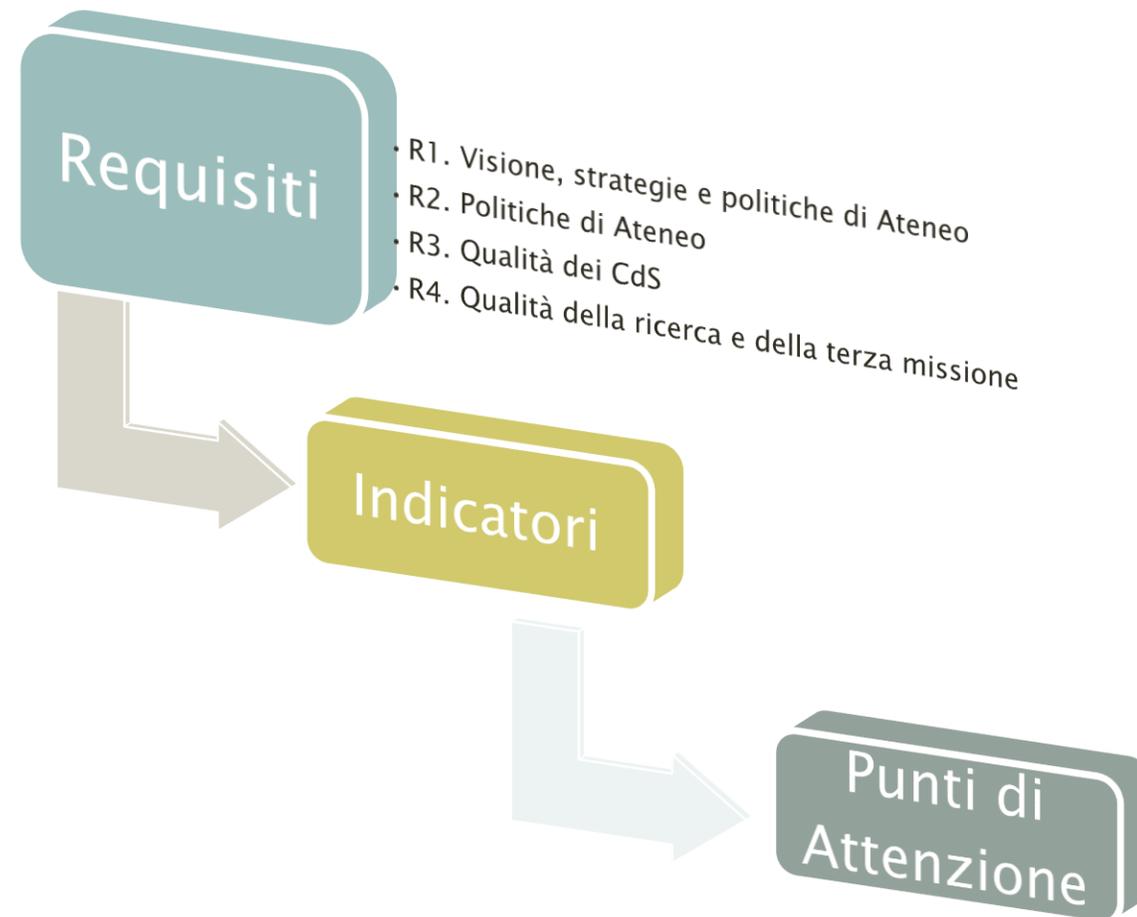
Requisito R3. Qualità dei Corsi di Studi

CdS

Requisito R4. Qualità della ricerca e della terza missione

Ateneo e
Dipartimenti

NUOVI REQUISITI AQ



ACCREDITAMENTO PERIODICO

Le fasi e la
visita *in loco*

ACCREDITAMENTO PERIODICO

- ❖ Il sistema AVA ha l'obiettivo di **migliorare la qualità della didattica e della ricerca**, attraverso l'applicazione di un modello di AQ fondato su **procedure interne** e su una **verifica esterna**. Tale verifica si traduce nel giudizio di accreditamento INIZIALE e PERIODICO. Per le verifiche l'ANVUR si avvale di Commissioni di Esperti (CEV).
- ❖ Per l'accREDITAMENTO periodico (verifica della permanenza dei requisiti AQ) la CEV svolge anche una visita *in loco*.
- ❖ La visita riguarda la Sede e un campione di CdS e Dipartimenti.

ACCREDITAMENTO PERIODICO

Durata quinquennale (può essere ridotta in caso di criticità)

L'accreditamento periodico si estende a tutti i CdS dell'Ateneo

Esame a distanza + visita in loco da parte di una Commissione di Esperti della Valutazione (CEV)

Rapporto di autovalutazione, redatto dall'Ateneo in merito ai requisiti di sistema R1, R2, R4.A. Devono essere specificate le relative fonti documentali dalle quali si può evincere quanto dichiarato

Esame a distanza da parte della CEV sulla base della documentazione inviata.

Visita *in loco* (3-5 giorni)

Stesura del Relazione preliminare della CEV - controdeduzioni dell'Ateneo - **Rapporto finale dell'ANVUR ([link](#))**

ACCREDITAMENTO PERIODICO

Chi sono i valutatori? **Commissione di Esperti della Valutazione** (CEV), incaricata dall'ANVUR per svolgimento della visita di Accredimento periodico. Ogni CEV include **Esperti di sistema, Esperti disciplinari, Esperti studenti**, selezionati da un Albo degli Esperti per la valutazione costituito dall'ANVUR.

Fasi della visita per l'Accreditamento Periodico:

1. Autovalutazione dell'Ateneo: Il Presidio della Qualità predispone un prospetto di sintesi sui requisiti AQ in preparazione alla visita di accreditamento;
2. La CEV esamina a distanza la documentazione relativa all'Ateneo e ai CdS oggetto di visita;
3. Visita in loco della CEV;
4. Redazione di una relazione preliminare e una relazione finale (che tiene conto di eventuali controdeduzioni presentate dall'Ateneo).

0) SCELTA DEI CDS E DEI DIP. OGGETTO DI VISITA

- ❖ Almeno 5 mesi prima della visita, l'ANVUR comunica i CdS e i Dipartimenti oggetto di visita in misura proporzionale alla numerosità dei CdS attivi.

N. CdS attivi	N. CdS oggetto di visita	N. Dipartimenti oggetto di visita
Meno di 4	Tutti	1
Da 4 a 39	4	2
Da 40 a 69	6	2
Da 70 a 99	9	2
Da 100 a 149	12	3
Oltre 149	15	3

0) COMPOSIZIONE CEV

- ❖ L'ANVUR comunica la composizione della CEV all'Ateneo, che dovrà indicare eventuali conflitti di interesse chiedendo la sostituzione.
- **Presidente:** scelto nell'albo degli Esperti di sistema. Responsabile della valutazione della CEV e della Relazione finale.
- **Coordinatore:** coadiuva il Presidente e si accerta che le valutazioni siano coerenti, che si rispettino i tempi e che vi sia una comunicazione chiara ed efficace (braccio operativo del Presidente).
- **Esperti di sistema:** responsabili delle valutazioni di Sede.
- **Esperti disciplinari:** valutano il CdS assegnato, nonché alcuni dip.
- **Esperti studenti:** valutano gli aspetti che riguardano gli studenti.
- **Referente dell'ANVUR.**

1) AUTOVALUTAZIONE DELL'ATENEO

- ❖ 2 mesi prima della visita, l'Ateneo invia un *Prospetto di sintesi** con le fonti documentali (allegato, 3 e 4).
- ❖ *Prospetto di sintesi*: rapporto di autovalutazione in cui l'ateneo esprime un giudizio sui req. di sistema (R1, R2, R4.A).
- ❖ I documenti inviati dall'Ateneo sono definitivi e bloccati.

*obbligatorio.

2) ESAME A DISTANZA

- ❖ La CEV, almeno 1 mese prima dalla visita, analizza la documentazione inviata e prepara i Quaderni pre-visita con l'esito delle verifiche documentali, i punti da approfondire e un giudizio provvisorio per ogni punto di attenzione.
- ❖ La CEV può richiedere ulteriore documentazione. Tutti i documenti dell'ateneo devono essere inviati in questa fase, non è possibile durante la visita in loco sottoporre all'attenzione della CEV ulteriore documentazione.
- ❖ Al termine di questo esame, la CEV invia all'Ateneo il Programma di visita, specificando anche le persone da intervistare.
- ❖ **In caso di gravi lacune, la CEV può chiedere all'ANVUR di rimandare la visita.**

PROGRAMMA DELLA VISITA

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
Presentazione della CEV alle autorità accademiche	Valutazione CdS 1	Valutazione CdS 4	Valutazione CdS 7	Incontro conclusivo con il Rettore e prima restituzione degli esiti della visita con punti di forza e aree di miglioramento
Incontri per l'analisi degli aspetti di sistema (incontri con Rettore, Organi di Governo, Nucleo di Valutazione, Presidio Qualità, etc.)	Valutazione CdS 2	Valutazione CdS 5	Valutazione CdS 8	
	Valutazione CdS 3	Valutazione CdS 6	Valutazione CdS 9	

3) VISITA IN LOCO

Durata: da 3 a 5 giorni (proporzionale al n. di CdS).

- ❖ Le interviste avvengono in gruppi di almeno 8 persone; una persona anche se svolge più funzioni viene ascoltata solo una volta.
- ❖ Visita di aule e infrastrutture.
- ❖ Incontro con gli studenti – preferibilmente dell'ultimo anno – impegnati in una lezione.
- ❖ Incontro con il personale TA del Dipartimento addetto ai servizi per gli studenti e per la AQ.

FORMAZIONE DEI GIUDIZI

La CEV attribuisce un punteggio da 1 a 10 (numero intero) ad ogni punto di attenzione.

PA = 9 o 10 – «prassi meritoria»;

PA = 7 o 8 – buoni risultati;

PA = 6 – presenza di criticità non rilevanti; sono state poste in essere attività volte al loro superamento;

PA = 4 o 5 – presenza di criticità, il punto di attenzione viene approvato con riserve. La CEV esprime una “Raccomandazione”;

PA < 4 – presenza di gravi criticità; il punto di attenzione non viene approvato e la CEV esprime una “Condizione”.

FORMAZIONE DEI GIUDIZI

Il giudizio dell'indicatore è dato dalla media aritmetica dei punteggi dei punti di attenzione.

$PI \geq 7,5$ – MOLTO POSITIVO

$6,5 \leq PI < 7,5$ – PIENAMENTE SODDISFACENTE

$5,5 \leq PI < 6,5$ – SODDISFACENTE

$4 \leq PI < 5,5$ – CONDIZIONATO

$1 \leq PI < 4$ – INSODDISFACENTE

GIUDIZI

- Condizione: clausola riguardante la risoluzione dei problemi, gravi o numerosi, rilevati dalla CEV, che la stessa ritiene debbano essere superati entro un termine temporale definito.
- Raccomandazione: segnalazione riguardante la necessità di risolvere i problemi, lievi o poco numerosi, rilevati dalla CEV. La presenza di raccomandazioni non impedisce l'accREDITAMENTO e il loro rispetto è oggetto di verifica in occasione del successivo AccredITAMENTO periodico.
- Prassi meritoria: prassi che viene proposta come esempio meritorio agli altri Atenei/CdS.

4) FASE POST VISITA

- ❖ Entro 60 gg dalla visita in loco, la CEV invia all'Ateneo una Relazione preliminare.
- ❖ Entro 30 gg dalla ricezione della Rel. preliminare l'Ateneo ha la facoltà di presentare delle Controdeduzioni.
- ❖ Entro 120 gg dalla visita, tenuto conto delle controdeduzioni, la CEV formula delle risposte e invia all'ANVUR la Relazione finale.
- ❖ Entro 45 gg dalla ricezione della Relazione finale, l'ANVUR redige il Rapporto della visita (reso pubblico) in cui esprime il proprio giudizio sull'Accreditamento periodico della sede (che si estende anche a tutti i CdS).

ACCREDITAMENTO PERIODICO

Giudizio di accreditamento con AVA2*

LIVELLO	GIUDIZIO	ESITO	Punteggio finale
A	Molto positivo	Accreditamento periodico di validità quinquennale	$P_{fin} \geq 7,5$
B	Pienamente soddisfacente	Accreditamento periodico di validità quinquennale	$6,5 \leq P_{fin} < 7,5$
C	Soddisfacente	Accreditamento periodico di validità quinquennale	$5,5 \leq P_{fin} < 6,5$
D	Condizionato	Accreditamento temporalmente vincolato che, in caso di mancato superamento delle riserve segnalate entro il termine stabilito al momento della valutazione, comporta lo stesso esito del giudizio “insoddisfacente”	$4 \leq P_{fin} < 5,5$
E	Insoddisfacente	Soppressione della Sede	$P_{fin} < 4$

*unico, solo per la Sede

RAPPORTI ANVUR

Primo Rapporto ANVUR Accreditamento Periodico	Relazione ANVUR di Monitoraggio	Voto (risultato dell'algoritmo)	Giudizio di accreditamento
Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro"		6,08	C – SODDISFACENTE
Università degli Studi di Urbino Carlo Bo		5,59	C – SODDISFACENTE
Università commerciale "Luigi Bocconi"		7,34	B – PIENAMENTE SODDISFACENTE
Università degli studi di Ferrara		6,72	B – PIENAMENTE SODDISFACENTE
Politecnico di Torino		7,18	B – PIENAMENTE SODDISFACENTE
Libera Università di lingue e comunicazione IULM		5,20	D – CONDIZIONATO
Università di Torino		6,52	B – PIENAMENTE SODDISFACENTE
Libera Università degli Studi Maria SS. Assunta (LUMSA)		5,00	D – CONDIZIONATO
Università degli Studi di Enna "Kore"		5,46	D – CONDIZIONATO
Università Campus Bio-Medico		6,00	C – SODDISFACENTE
Università degli Studi della Tuscia		6,53	B – PIENAMENTE SODDISFACENTE

MONITORAGGIO DELLE CONDIZIONI

CHI VERIFICA IL SUPERAMENTO DELLE CONDIZIONI E
RACCOMANDAZIONI?

UNA COMMISSIONE DI
ESPERTI DI VALUTAZIONE



IL NUCLEO DI
VALUTAZIONE

Stralcio di un Rapporto ANVUR

«Al momento il giudizio finale proposto dall’Agenzia circa l’Accreditamento Periodico sulla Sede è Condizionato per la durata di 24 mesi e tale giudizio si accompagna a una forte raccomandazione per un intervento correttivo rapido, diffuso ed energico per portare l’Ateneo a una reale implementazione delle linee guida. Al termine di tale periodo sarà recepita la relazione tecnica inviata dal Nucleo di Valutazione e la relazione successiva alla visita di una nuova commissione di valutazione.»

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ6.B.2	Attività di monitoraggio	B. Approvato
AQ6.B.3	Presidio Qualità	B. Approvato
AQ6.B.4	Conseguenze del monitoraggio	B. Approvato
AQ6.C.1	Miglioramento continuo	B. Approvato
AQ6.C.2	Presidio Qualità	B. Approvato
AQ6.C.3	Nucleo di Valutazione	C. Accettato con una raccomandazione

Il rapporto della Commissione degli esperti della valutazione relativamente alla sede va esaminato insieme ai singoli giudizi della stessa commissione relativamente ai corsi di studio valutati. Sono stati selezionati 9 CdS dei 18 offerti dall’ateneo. Purtroppo ANVUR registra che nessuno dei corsi valutati è stato accreditato in modo “soddisfacente” o “pienamente positivo”. L’insieme di questi risultati evidenzia quindi una situazione difficile e la necessità di una attenzione alle misure che l’Ateneo effettivamente intraprenderà **nell’immediato** per correggere le significative criticità evidenziate. Al momento il giudizio finale proposto dall’Agenzia circa l’Accreditamento Periodico sulla Sede è **Condizionato per la durata di 24 mesi** e tale giudizio si accompagna a una forte raccomandazione per un intervento correttivo rapido, diffuso ed energico per portare l’Ateneo a una reale implementazione delle linee guida. Al termine di tale periodo sarà recepita la relazione tecnica inviata dal Nucleo di Valutazione e la relazione successiva alla visita di una nuova commissione di valutazione.

MONITORAGGIO DELLE CONDIZIONI

- ❖ Il NdV deve redigere un rapporto sui provvedimenti e le azioni messe in atto per la risoluzione sia delle condizioni che delle raccomandazioni (sia di Sede che di CdS). Tale rapporto sarà redatto secondo un modello messo a disposizione dall'ANVUR e sarà allegato alla Relazione annuale.
- ❖ Le informazioni verranno utilizzate dall'ANVUR nella **valutazione a distanza** ai fini della proroga dell'Accreditamento periodico dei Corsi di Studio.
- ❖ Quando? **Anno precedente allo scadere del primo triennio** dall'ultimo Accreditamento periodico della Sede.
- ❖ Nella fase transitoria i NdV sono invitati a inserire all'interno della procedura per la redazione della loro Relazione annuale (ai sensi del D.Lgs. 19/2012, art.12 e art.14) una relazione sul superamento delle lacune riscontrate.

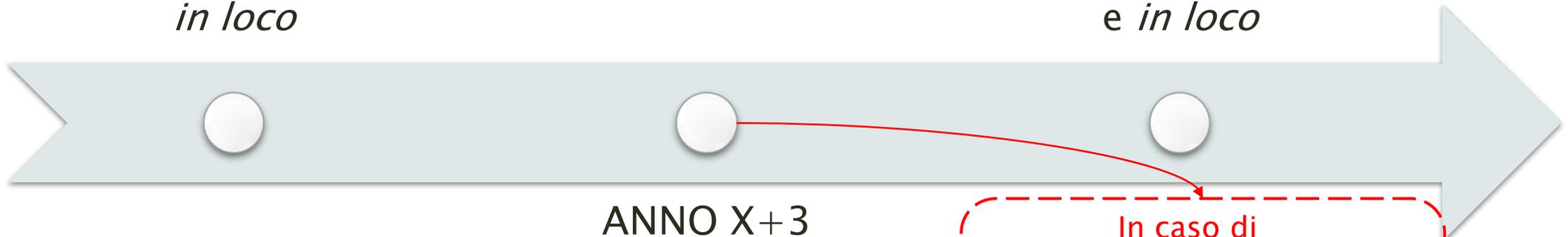
ACCREDITAMENTO PERIODICO

ANNO X

**Accreditamento
Periodico di Sede**
che si estende a tutti
i CdS – a distanza e
in loco

ANNO X+5

**Accreditamento
Periodico di Sede e
dei CdS – a distanza
e *in loco***



ANNO X+3
**Accreditamento
Periodico dei CdS – a
distanza ed
eventualmente *in loco***



In caso di
rilevanti criticità,
l'AP della Sede
può essere
anticipato

CONCLUSIONI

Qualità
come
opportunità
e non come
vincolo!

Suggerimenti in preparazione della visita di AP:

- NO a documenti appositamente predisposti per la visita.
- Meglio dichiarare ciò che non va, piuttosto che «nascondere» le proprie criticità, l'importante è dimostrare che ci sia un orientamento verso il miglioramento.

Considerazioni finali:

L'obiettivo principale è il **miglioramento progressivo** del sistema universitario, diffondendo negli atenei la cultura della qualità e della valutazione.

Il sistema AVA non è un modello predefinito, va adattato da ogni Ateneo e migliorato negli anni -> future revisioni.

Opportunità per gli Atenei per rivedere le proprie pratiche, individuare i propri punti di forza e le aree di miglioramento.

Attenzione all'adozione di un approccio adempimentale.

Il fattore importante è la **motivazione** con cui ci si avvicina alla qualità.



Università
per Stranieri
di Perugia



Grazie per l'attenzione
Elsa Serpico
elsa.serpico@gmail.com